

SANTE MESSE UNITÀ PASTORALE

13 - 20 MAGGIO 2018

DOMENICA DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE 13 maggio	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano d. Alice Zugliani – d. Gabriela Zugliani - d. Giuseppe Zeni d. Martino Zeni (ann) – d. Maria Cosner v. Corona – per le anime d. Margherita Bettega e familiari Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano
DOMENICA DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE 13 maggio	Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr d. Marino Nicolao – d. Gemma e Martino Loss d. Pietro e Maria Gaio (ann) – d. Caterina Lorenzi d. Angela Loss Parisi – d. Maria e Rosina Doff Sotta d. Aldo Giovanelli - d. Giovanna Toffol (ann) – d. Alessandro Doff d. Miriam Marinello e Santina Orsingher (classe 1938)
Lunedì 14 maggio	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr d. Bianca Dellamaria e famiglie d. Dario, Giuseppe e Filomena Sperandio – d. Umberto Dalla Santa
Martedì 15 maggio	Ore 20.00 Santa Messa a Mezzano Benedizione delle famiglie - piazzetta del Piombin Per le anime – d. Francesco ed Elvira Alberti d. Valentino Grandi d. Giovanni e Lidia Castellaz
Mercoledì 16 maggio	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr d. Lina e Cesare Bettega – In ringraziamento
Giovedì 17 maggio	Ore 20.00 Santa Messa a Mezzano Benedizione delle famiglie alla Coppera d. Gianvittore Corona e genitori – d. Pina Allegri e Gino Orlor defunti Orlor e Corona – d. Maria Cosner v. Corona d. Fernando Dallapiazza (ann)
Venerdì 18 maggio	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr d. Giacomina e Domenico Romagna (ann)
Sabato 19 maggio	Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano d. Flavio Depaoli – defunti famiglia Donato Orlor – In ringraziamento d. Maria Luisa Corona Ore 20.00: preghiera del Rosario alla Beata Serafina in piazza della chiesa a Imèr
DOMENICA DI PENTECOSTE 20 maggio	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano defunti famiglia Stefano Orlor – d. Giovanni Paccagnel e Bianca d. Maria Cosner v. Corona – d. Bortolo Zeni e Antonia Zugliani Ore 14.30: Santa Messa a Mezzano con Unzione degli Infermi
DOMENICA DI PENTECOSTE 20 maggio	Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr d. Pia Meneghel – d. Martino, Mariotta, Laura e fratel Giovanni Tomas d. Aldo Giovanelli nonno (ann) - d. Margherita Boninsegna d. Aldo Giovanelli nipote .



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale
"Santi Pietro e Paolo
e San Giorgio"

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

L'ORARIO DI SEGRETERIA
È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00
NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO
TEL. 3496533856

DON NICOLA RICEVE IL VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30
ALLE 18.00 NELL'UFFICIO DI MEZZANO
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA
3486714592

ASCENSIONE DEL SIGNORE

13 MAGGIO 2018

PELLEGRINI PASQUALI

(A cura di Alessandro Chiopris)

Lo ammetto, domenica scorsa mi sono intrufolato con la famiglia alla *Festa dell'Incontro* al Passo Gobbera. Quando sono tornato a casa ho colto un segno, nelle ore trascorse tra amici e conoscenti. Mi sono detto: *In fondo, la vita dei discepoli di Gesù è stata così: tre anni trascorsi gomito a gomito con il Cristo, poi c'è stato il "terremoto" pasquale. Il Risorto è apparso ai suoi in diverse occasioni, alla fine si sono separati. Lui è salito al cielo, mentre i discepoli prendevano le strade del mondo.* Domenica passata al termine della Festa, come allora in Palestina, ognuno ha preso la sua strada...

E il Signore? Si è allontanato in cielo o c'è ancora? Siamo stati abbandonati anche da Dio?

In conclusione del tempo liturgico della Pasqua, troviamo una strana festa: **Ascensione**. Il numero vincente di questa settimana è il **2**, esce sulla ruota della vita. Andiamo con ordine... Si inizia con **2** verbi: **Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura**. Presa così, la frase in italiano lascia un po' infastiditi, perché sa molto di ordine autoritario. Se leggiamo dal testo greco (non c'è l'imperativo!!!), possiamo tradurre: **Mentre state andando per il mondo...** Fuori testo potremmo dire: mentre state percorrendo la vostra vita, raccontate la Bella notizia – non a ogni creatura – piuttosto **a tutta la creazione**. Suona un po' meno autoritaria e c'è spazio di respiro per tutti, fuori e dentro la vita parrocchiale! Poi: **Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non**

crederà sarà condannato. Di fronte all'entrata in scena dei discepoli nel mondo, scattano 2 reazioni e 2 destini: fede del battesimo e salvezza; incredulità e condanna. Ricordiamoci che sono le ultime battute del vangelo di Marco, giunti alla fine, bisogna scegliere da che parte stare. L'indifferenza, il caratteristico: *Non me ne frega niente!* sembra sfuggire alle coordinate bibliche. L'evangelista riporta cinque tipi di miracoli che coinvolgono la persona, nella sua interezza: **Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono.** Una premessa: **nel mio nome.** Il potere concesso ad ogni battezzato è direttamente proporzionato alla fede posta dentro il (*nel*) nome di Gesù. Significa affidarsi, senza *se* e senza *ma*, alla Persona Gesù Cristo, Figlio di Dio, morto e risorto. Più facile a scriverlo che a viverlo, infatti prima di queste parole c'è un intero vangelo da scoprire, vivendolo. Quindi, pazienza e buona volontà! Arriviamo ai **segni**, tutti posti in un tempo futuro che non ci è dato di conoscere: **scacceranno demòni** = il male verrà sconfitto. Papa Francesco lo chiama: *uno sconfitto pericoloso. Parleranno lingue nuove* = entreranno in dialogo con tutte le culture (l'alternativa cristiana al problema dell'immigrazione?). **Prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno** = i serpenti simboleggiano le tentazioni che verranno neutralizzate. Ancora il Papa: *Dobbiamo essere attenti al diavolo, come dice Gesù: vigilare, pregare e digiunare. Così si vince la tentazione. Imporranno le mani ai malati e questi guariranno* = i malati saranno confortati e guariti. Fino al 1924, in Italia, tutte le strutture ospedaliere o di assistenza ai malati erano riconducibili alla Chiesa Cattolica. Per dire che la vicinanza ai malati, non è un pallino del parroco o di qualche buon frate, appartiene al DNA di ogni battezzato. Gesù è stato in mezzo agli uomini come uomo. Ha attraversato la confusione che abita il nostro cuore. Nello stesso tempo egli è sempre Dio. Ha sfondato la porta della paura per la morte, che ognuno di noi porta con sé, entrandovi e uscendo da vincitore. Gesù Cristo – vero Dio e vero Uomo – varca i confini del tempo e dello spazio come noi li comprendiamo oggi ed entra nell'infinito del Padre, Marco lo simboleggia con il nome **cielo: Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.** Sedersi alla destra di Dio, simbolicamente esprime il potere di governo e di giudizio che il Padre consegna al Figlio. Anni fa, in Turchia, fu assassinato un sacerdote romano, don Andrea Santoro. In un'intervista precedente al suo martirio (fu ucciso in chiesa, mentre pregava con la Bibbia in mano!), definì così il credere in Dio: la fede è partenza. Allora essi partirono e predicarono dappertutto. Anche qui 2 scelte diverse che ci riportano alle domande iniziali: il Signore in verticale, i discepoli in orizzontale...

Una delle differenze tra essere pellegrini o essere vagabondi, sta nel fatto che la prima categoria non è sola. L'Ascensione è la festa di chi ha scelto di essere accompagnato dal Signore. È una Presenza "altra" rispetto a quelle ordinarie, ma è perfetta e non ci lascia mai: **mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.** È rincuorante che adesso, come nel momento della nostra morte, Gesù risorto c'è e ci sarà! Adesso e dopo, sono sempre 2...

Carissimo fratello anziano e/o ammalato,
con discrezione e profondo rispetto bussiamo alla porta della tua vita.

Siamo le tue comunità parrocchiali di IMER E MEZZANO che, insieme al nostro parroco don Nicola, ti invitano

DOMENICA 20 MAGGIO AD ORE 14.30 PRESSO LA CHIESA DI MEZZANO ALLA SANTA MESSA, NELLA QUALE RIFLETTEREMO INSIEME SULLA REALTÀ E IL VALORE DELL'ESSERE ANZIANO E/O AMMALATO NELLE NOSTRE COMUNITÀ.

IN QUESTA PARTICOLARE OCCASIONE SARÀ AMMINISTRATO – A CHI LO DESIDERA - IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI.

L'Olio Santo della consolazione è il segno che il Signore Gesù ha scelto per dimorare con te, nella tua malattia o solo per accompagnarti nel tempo dell'anzianità.

Il sacerdote, ungendoti il palmo delle mani e la fronte, pronuncerà a nome di tutta la Chiesa – unita a noi nel vincolo d'amore dello Spirito Santo – queste delicate parole:

“Per questa santa Unzione e la sua piissima misericordia ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo. E, liberandoti dai peccati, ti salvi e nella sua bontà ti sollevi.”

Caro fratello, la tua comunità cristiana chiede a te, testimone della misericordia di Dio, una preghiera perché nelle nostre comunità si rinsaldi sempre più il bisogno di vivere una comunione sempre più feconda.

Noi, qui e oggi, ti portiamo alla Mensa eucaristica e poniamo il tuo santo desiderio di guarigione nel calice che contiene il Sangue di Cristo.

Pace e gioia, doni del Risorto, accompagnino te e i tuoi cari.

Maria, aiuto dei cristiani, ti sostenga nella fatica.

San Giorgio e i Santi Pietro e Paolo nostri patroni vegliano sui tuoi sogni di speranza.

*Il Consiglio pastorale di Imér e Mezzano
con il parroco don Nicola.*

Imér – Mezzano, 9 maggio 2018

Chi, per motivi di salute, fosse impossibilitato ad essere presente alla celebrazione e desidera ricevere in casa il Sacramento dell'Unzione, può contattare direttamente il parroco don Nicola al numero 3486714592. Se qualcuno ha difficoltà a partecipare alla Messa può comunicarlo e sarà attivato un servizio di trasporto.